Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità della Fondazione «Biotecnopolo di Siena»

Titolo I – Ambito di applicazione

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la gestione delle situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità all'interno della Fondazione ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. s) dello Statuto, individua i soggetti destinatari del Regolamento, elenca gli interessi che devono essere dichiarati e la modalità della loro dichiarazione, definisce le azioni da intraprendere per prevenire, individuare, monitorare e gestire le eventuali situazioni che possano comportare conflitti con l'attività istituzionale della Fondazione.

Art. 2

Destinatari

- Il Regolamento si applica a tutti coloro (di seguito indicati come **"Soggetti"**) che, a qualsiasi titolo sono coinvolti nell'attività istituzionale della Fondazione, quali:
- a) dipendenti a tempo indeterminato e determinato della Fondazione, il personale che a qualsiasi titolo svolga funzioni corrispondenti o assimilabili a quelle di dipendente, inclusi coloro che operano presso la fondazione in qualità di stagisti, tirocinanti, contrattisti ed ogni altra tipologia di rapporto, nonché eventuali ed ulteriori collaboratori o consulenti, anche esterni, della Fondazione;
- **b**) componenti degli Organi della Fondazione di cui all'art. 11, comma 1 dello Statuto: il Consiglio, il Presidente, il Comitato Tecnico Scientifico e il Collegio dei revisori, il Direttore scientifico;
- c) componenti degli Organismi con funzione consultiva istituiti ai sensi dell'art. 11, comma 2 dello Statuto;
- **d**) componenti dell'organismo di vigilanza previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 231 del 2001 [art. 13, comma 2, lett. e) Statuto];
- e) componenti degli altri organi di vigilanza, controllo, valutazione, della Fondazione.

Titolo II – Conflitti di interessi e incompatibilità

Art. 3

Conflitto di interessi

1

1. La situazione di conflitto di interessi si configura quando l'attività o l'imparzialità di giudizio dei Soggetti possano essere influenzate, anche solo potenzialmente, da altri interessi in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposta la Fondazione nell'esercizio della sua attività istituzionale.

Art. 4

Obbligo di dichiarazione degli interessi

- 1. I Soggetti, sotto la propria responsabilità ed utilizzando il modulo allegato al presente Regolamento, dichiarano i seguenti interessi avuti negli ultimi tre anni, sia di natura diretta (in prima persona) che indiretta (che attengono a parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure a persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale) i cui ambiti possano interferire con lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione:
- a) Rapporti di impiego, consulenza, collaborazione a qualsiasi titolo presso soggetti privati.
- **b) Partecipazione** a comitati strategici, scientifici, direttivi di soggetti privati, indipendentemente dalla presenza o meno di un compenso.
- c) Interessi finanziari, quali:
- c.1) Possesso di titoli azionari, obbligazionari o qualsiasi interesse partecipato di soggetti privati
- c.2) Trasferimento di denaro in qualsiasi forma (indennizzi, indennità, emolumenti, onorari, salari, rimborsi, locazioni, sponsorizzazioni) ricevuti da soggetti privati.
- c.3) Possesso di diritti derivanti da proprietà intellettuali compresi brevetti, marchi registrati, know-how e/o diritti di autore.
- d) Interessi non finanziari quali la partecipazione ad associazioni, enti, organizzazioni. Sono escluse le iscrizioni a società accademiche e scientifiche.
- 2. Non costituiscono interesse diretto i rimborsi per le spese sostenute nel lavoro di ricerca.
- **3.** Non costituisce, altresì, interesse diretto la partecipazione a titolo gratuito a conferenze e seminari che siano aperti al pubblico, fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per il vitto, l'alloggio e per il viaggio e l'onere per il Soggetto di dichiarare tali attività.

Art. 5

Modalità di trasmissione delle dichiarazioni

1. La dichiarazione di cui all'articolo 4 del presente Regolamento è resa dai Soggetti, sotto la propria responsabilità al momento dell'assunzione o all'atto del conferimento dell'incarico ed annualmente, aggiornandola prontamente ove intervengano variazioni.

2. Per i Soggetti di cui all'articolo 2, lettera a) del presente Regolamento, la dichiarazione è trasmessa attraverso il sistema di protocollo informatico della Fondazione all'Ufficio delle Risorse Umane ed al responsabile della Struttura di appartenenza.

Nel caso di personale responsabile di Struttura la dichiarazione è trasmessa anche all'Ufficio che supporta il Direttore scientifico.

3. Per i **Soggetti di cui all'articolo. 2, lettere b), c), d), e)** del presente Regolamento, la dichiarazione è trasmessa alla propria Struttura di riferimento nella Fondazione individuata nel Regolamento di organizzazione, la quale la acquisisce attraverso il sistema di protocollo informatico della Fondazione e la trasmette al RPCT/OdV.

Art. 6

Obblighi di astensione

- 1. Fermi restando gli obblighi di condotta e di astensione previsti dalla normativa vigente in ambito di conflitti di interessi, prevenzione della corruzione, incompatibilità e dalla normativa interna della Fondazione in materia di codici etici, disciplinari e di comportamento, i Soggetti si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
- 2. I Soggetti si astengono in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 7

Incompatibilità

- 1. Il Presidente ed i componenti del Consiglio comunicano tempestivamente al Consiglio ed al RPCT/OdV il verificarsi dei casi di incompatibilità che li riguardano previsti dalla legislazione vigente e dallo Statuto della Fondazione.
- **2.** Tutti i soggetti interessati dalle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico:
- a) All'atto del conferimento dell'incarico presentano una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al predetto decreto la quale costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico [art. 20, commi 1 e 4, d.lgs. n. 39/2013].
- **b**) Nel corso dell'incarico presentano annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al predetto decreto [art. 20, comma 2, d.lgs. n. 39/2013].

3

C.F. 92078010524

3. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono pubblicate nel sito istituzionale della Fondazione.

Titolo III – Disposizioni particolari per i dipendenti e personale assimilato ex articolo. 2, lett. a)

Art. 8

Obblighi di comunicazione per i dipendenti ed il personale assimilato

- 1. I Soggetti di cui all'articolo 2, lettera a) del presente Regolamento nell'esercizio delle loro funzioni comunicano tempestivamente i casi di astensione dalle attività al responsabile della Struttura di appartenenza.
- **2.** Nel caso di personale responsabile di Struttura la comunicazione è trasmessa all'Ufficio che supporta il Direttore scientifico.

Art. 9

Decisione sui conflitti di interessi

- 1. Sul conflitto di interessi e sull'astensione decide il responsabile della Struttura di appartenenza, che adotta gli atti conseguenti comunicando per iscritto le proprie valutazioni e motivazioni all'interessato, all'Ufficio Risorse Umane, al RPCT/OdV ed al Direttore scientifico, il quale informa tempestivamente il Consiglio.
- **2.** Nel caso in cui la situazione di conflitto riguardi personale responsabile di Struttura, sulla stessa decide il Direttore scientifico che comunica per iscritto le proprie valutazioni e motivazioni all'interessato, all'Ufficio Risorse Umane, al RPCT/OdV ed informa tempestivamente il Consiglio.

Art. 10

Criteri di valutazione e diritto al contraddittorio

- **1.** La valutazione della rilevanza dell'interesse in conflitto con l'attività istituzionale della Fondazione è effettuata considerando in concreto:
- a) la natura dell'interesse;
- b) **la possibilità di interferenza** dell'interesse dichiarato sull'attività istituzionale svolta dal Soggetto nell'ambito della Fondazione;
- c) **ruolo effettivamente svolto** dal Soggetto, tenuto conto del livello di discrezionalità, anche di tipo tecnico, dell'attività svolta;
- c) il **legame temporale**, come evidenziato all'articolo 4 del presente Regolamento.
- **2.** L'esito della valutazione è preceduto dal contraddittorio con il Soggetto interessato, il quale ha diritto di essere prontamente ed adeguatamente informato, rendere chiarimenti essere sentito e produrre documentazione.

4

C.F. 92078010524

Art. 11

Misure adottabili

Agli obblighi di astensione assunti immediatamente dal Soggetto, con conseguente avocazione dell'attività da parte del Responsabile della struttura o da parte del Direttore scientifico, in caso di conflitto possono essere valutate ulteriori misure di prevenzione in base ai principi di idoneità (concreta possibilità/utilità di gestire il conflitto attraverso il rimedio scelto) e proporzionalità (considerati i criteri di cui all'articolo 10 del presente Regolamento).

Titolo IV – Disposizioni particolari per gli Organi e Organismi ex articolo. 2, lett. b), c), d), e)

Art. 12

Obblighi di comunicazione ed esercizio dell'astensione negli Organi e Organismi della Fondazione

- 1. Il Presidente ed i componenti degli Organi ed Organismi collegiali, il Direttore scientifico danno tempestivamente notizia dei casi di conflitti di interessi ed astensione dalle attività che li riguardano al Consiglio della Fondazione, al Collegio dei revisori ed al RPCT/OdV, astenendosi dal trattare la questione.
- 2. In tali casi, negli Organi ed Organismi collegiali il Presidente ed i componenti si astengono dalla discussione e dalla votazione dell'argomento, allontanandosi dalla seduta.
- 3. Qualora sia necessario deliberare sul conflitto o sull'astensione decide il Consiglio utilizzando i criteri indicati dall'articolo 10 del presente Regolamento e, se il caso riguarda un componente del medesimo Consiglio, alla deliberazione non partecipa l'interessato.

Titolo V – Vigilanza, attuazione delle misure e norme finali

Art. 13

Attività di Vigilanza

- 1. Il controllo sul rispetto del presente Regolamento e sull'attività di vigilanza dei Responsabili delle strutture sulla sua attuazione è svolto dal RPCT/OdV in raccordo con l'Ufficio Risorse Umane/Ufficio Procedimenti disciplinari, avendo per tali finalità accesso alle dichiarazioni di interessi trasmesse ed acquisite attraverso il sistema di protocollo informatico della Fondazione e ricevendo le comunicazioni indicate negli articoli 9 e 12 del presente Regolamento.
- 2. Il Consiglio verifica periodicamente l'insorgenza di conflitti di interesse dei componenti degli organi e la compatibilità delle cariche dei componenti degli organi con altre attività ed incarichi [articolo 13 comma 2, lettera s) Statuto della Fondazione].

A tal fine il Consiglio:

a) riceve le comunicazioni indicate negli articoli 9 e 12 del presente Regolamento;

5

C.F. 92078010524

- **b**) esamina la relazione annuale predisposta dal RPCT/OdV e trasmessa entro il 31 gennaio riguardante tutti i casi di conflitto rilevati nel corso dell'anno precedente all'interno della Fondazione;
- c) riceve, per il tramite della propria struttura di supporto, entro il 31 gennaio la relazione consuntiva riguardante le attività ed incarichi svolti dai componenti degli Organi della Fondazione.

Art. 14

Norme di coordinamento ed entrata in vigore

- 1. Quanto previsto dal presente Regolamento integra e si coordina con gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in ambito di conflitti di interessi, prevenzione della corruzione, incompatibilità [art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 1, comma 2 bis della legge 6 novembre 2012, n. 190, in riferimento agli enti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33; d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39; d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 16 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36] e con quanto previsto, in adempimento dei predetti obblighi legislativi, dalla ulteriore normativa interna adottata dalla Fondazione in materia di codici etici, disciplinari e di comportamento.
- **2.** Il Presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

Allegati: All. n. 1 - Dichiarazione di interessi e impegno alla riservatezza

All. n. 1

DICHIARAZIONE DI INTERESSI DEI SOGGETTI DESTINATARI DEL

Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità della Fondazione «Biotecnopolo di Siena»

Istruzioni per la compilazione:

Nella colonna INTERESSI sono definite le diverse categorie di interessi diretti e indiretti.

Rilevano gli interessi i cui ambiti possano interferire con lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione (Art. 4 Reg.):

Per ogni categoria barrare, alternativamente, le caselle NO, se non si possiede l'interesse, la casella ATTUALE se l'interesse è posseduto attualmente o la casella PRECEDENTE, se l'interesse è sussistito nei tre anni anteriori alla data di inizio del coinvolgimento nelle attività istituzionali della Fondazione. Qualora vengano barrate queste ultime due colonne, occorre compilare il successivo riquadro DETTAGLI, indicando ogni informazione utile alla descrizione dell'interesse.

In particolare, occorre indicare:

- Il lasso temporale in cui sussiste/è sussistito l'interesse;
- L'entità sensibile a cui l'interesse è correlato;
- La descrizione dettagliata della situazione oggetto dell'interesse.

DETTAGLI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a	(Titolo)	(Nome)	(Cognome)	
Nazionalità:				
Eventuale Amministraz	zione o Ente di a	ppartenenza:		
Indirizzo e-mail:				

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 ottobre 2000, di ogni altra responsabilità civile ed eventualmente disciplinare e delle prescrizioni del Regolamento per la gestione delle situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità della Fondazione «Biotecnopolo di Siena», in fede dichiaro di non detenere, a mia conoscenza, altri interessi rilevanti oltre a quelli di seguito indicati:

INTERESSI		

INTERESSI DIRETTI	NO	ATTUALE	PRECEDENTE
Rapporti di impiego, consulenza, collaborazione a qualsiasi titolo presso soggetti privati.			
Partecipazione a comitati strategici, scientifici, direttivi di soggetti privati, indipendentemente dalla presenza o meno di un compenso.			
Possesso di titoli azionari, obbligazionari o qualsiasi interesse partecipato di soggetti privati;			
Trasferimento di denaro in qualsiasi forma (indennizzi, indennità, emolumenti, onorari, salari, rimborsi, locazioni, sponsorizzazioni) ricevuti da soggetti privati.			

info@biotecnopolo.it C.F. 92078010524

Possesso di diritti derivanti da proprietà intellettuali compresi brevetti, marchi registrati, know-how e/o diritti di autore		
Partecipazione ad associazioni, enti, organizzazioni. Sono escluse le iscrizioni a società accademiche e scientifiche.		
Altro		

INTERESSI INDIRETTI	NO	ATTUALE	PRECEDENTE

DETTAGLI		

Dichiaro ir situazioni r		_	solo nel c	aso in c	ui si riten	ga di dov	er dichiara	are altri	interessi	0
Mi impegno	o inoltre	ad aggin	mare la ni	esente d	ichiarazio	ne nroced	endo ad un	a niiova	dichiaraz	ione
qualora si n	renda nec	essario a o	causa di a	vvenuti 1	nutamenti	e, comuno				
Luogo e da	ta									
Firma										

PARTE RISERVATA ALLA FONDAZIONE
Esito della valutazione circa la sussistenza di un conflitto di interessi ed eventuali misure adottate:
☐ Conflitto assente o irrilevante. È consentito il coinvolgimento del Soggetto senza limitazioni nelle attività della Fondazione.
☐ Conflitto minore. Il conflitto può essere adeguatamente gestito mediante le seguenti misure:
☐ Conflitto maggiore. il conflitto non può essere adeguatamente gestito. Il soggetto è escluso da ogni tipo di coinvolgimento nell'attività della Fondazione.